



Il libraio

Canfora ci ammonisce con un libro limpido e coraggioso

di **Romano Montroni**

Limpido e conciso, questo libro ci inchioda a una verità che tanti si ostinano a negare: il fascismo non è affatto morto! E non si tratta di una questione solo italiana. Certo, i tempi sono

cambiati, ma quando si cerca di intimidire l'opposizione con accuse inverosimili, quando si vorrebbe zittire i singoli oppositori con le querele, quando si tenta di delegittimare le istituzioni e di monopolizzare l'informazione... non è forse di fascismo che stiamo parlando? Canfora, studioso di storia e di politica, ci conferma che in Italia — tra



fiancheggiatori e qualunque che fanno leva sulle paure — la situazione non è allegra: soprattutto, ci mostra i diversi volti e le tante sfaccettature con cui il fascismo si è manifestato e continua a manifestarsi nelle società moderne, condizionandone la crescita e lo sviluppo. Un libro coraggioso e necessario che andrebbe diffuso nelle scuole!

Luciano Canfora «Il fascismo non è mai morto» Dedalo, pp. 96 – euro 13,00

NOTTE E GIORNO

Musica

BAGNACAVALLI (RA)
Il trio Drumpet con Bosso alla tromba



«Crossroads» propone il trio Drumpet formato da Lorenzo Tucci alla batteria, Fabrizio Bosso alla tromba e Daniele Sorrentino al contrabbasso. Alla Rocca Malatestiana di Cesena alle 21.30 gli Statuto con «Football Tour», con le canzoni storiche dedicate al calcio più popolari in Italia. Domani alle 21 il Teatro del Navile presenta «Mister Volare - Le canzoni di Domenico Modugno». Nella Chiesa di San Martino di Valsamoggia alle 21 per «Corti, chiese e cortili» i Violini di Santa Vittoria. A Bologna alle 21.30 nella Basilica di San Francesco concerto di coro e orchestra del Collegium Musicum Almae Matris diretto da Enrico Lombardi. Chiostra di San Francesco Via Cadorna, 10

Alle 21

Teatro

RAVENNA
«Lo sciamano di ghiaccio» per gli Inuit

Debutta «Lo sciamano di ghiaccio», nuovo lavoro di teatro multimediale dedicato agli Inuit, oggi non più di 120 mila, minacciati dai cambiamenti climatici e dalle aggressive politiche estrattive di Usa e Canada. Teatro Alighieri Via Mariani, 2

Alle 21

Proiezioni

BOLOGNA
Il sud degli Usa nel film di Akerman

All'interno del ciclo «Visioni Vertiginose», il documentario «Sud» di Chantal Akerman. Su un assassinio di natura razziale che scosse profondamente gli Stati Uniti. Auditorium Mast Via Speranza, 42

Alle 20.30

Incontri

BOLOGNA
D'Eramo, Marchioni e gli altri libri

In vista delle elezioni presidenziali, Marco D'Eramo rilegge gli Stati Uniti e l'idea del New South in «I terrori dell'impero» (Marietti), intervista Maria Giulia Fabi. Oggi alle 18.30 all'Ambasciatori Vinicio Marchioni firma copie del suo romanzo «Tre notti» (Rizzoli). Domani alle 19 al Chiostra di Santa Margherita Alessio Ceccherini con «La ragnatela nera. L'eversione di destra e la strage dell'Italicus» (Clueb), con Paolo Bolognesi e Leonardo Grassi. Feltrinelli Piazza Ravennana

Domani alle 18

BOLOGNA

David Grossman parla di pace e guerra

ospite de «La Repubblica delle Idee» è lo scrittore israeliano David Grossman che parlerà di pace e guerra. Piazza Maggiore

Alle 20.10

BOLOGNA

La giornata del «Bike Pride Bologna»

Tredicesima edizione del «Bike Pride Bologna - Alien Edition», con bicicletta, laboratori e attività per tutte le età alla Montagnola. Montagnola Republic Via Inerna, 2/3

Alle 17.30

RAVENNA

Una fabbrica delle arti per giovani

L'ex zuccherificio di Classe si tramuta in «fabbrica delle arti» per un progetto di «Ravenna Festival», fino a giovedì con concerti, incontri, mostre, installazioni e laboratori disseminati negli spazi del museo. Protagonisti i giovani dai 25 anni in giù, che hanno risposto alla «Chiamata alle arti» lanciata qualche mese fa, e poi Valerio Magrelli, la Filarmonica Toscanini, l'Orchestra Cherubini, Marco Angius e altri.

Classis Fabbrica Via Classense, 29

Domani alle 16

Arte

BOLOGNA
Ballardini sulle orme di Kafka

Nel centenario della morte di Franz Kafka il Museo Ebraico dedica allo scrittore la mostra «Volare lontano». Andrea Luis Ballardini realizza un percorso pittorico e sentimentale

attraverso alcuni luoghi scelti tra quelli visitati da Kafka.

Museo Ebraico Via Valdonica, 1/5

Alle 18

FORLÌ

La «Romagna sfigurata» di Silvia Camporesi



Visto il successo della mostra «Romagna sfigurata» di Silvia Camporesi, si è deciso di prorogare l'apertura fino al 30 giugno. Un reportage che documenta l'impatto ambientale delle frane e ne evidenzia le modifiche del paesaggio agrario e boschivo. Oggi poi, nella chiesa del Suffraggio di Savignano sul Rubicone sarà visibile la mostra «Archivio vivo», fotografie sempre di Silvia Camporesi. A Rimini al cinema Fulgor la mostra «Cinema e libertà. I cartelles de cine cubani», fino al 28 luglio con manifesti originali di film cubani. Palazzo del Monte di Pietà Corso Garibaldi, 45

Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

di **Piero Di Domenico**

A Bologna era arrivato quando aveva solo 27 anni, come direttore principale del Teatro Comunale, divenendone sette anni dopo il direttore musicale, ruolo ricoperto fino al 2018. Domani sera ancora una volta torna nella città dove è cresciuto professionalmente Michele Mariotti, 45enne pesarese, che ha ascoltato Rossini «quand'era ancora nella culla» per usare una sua espressione. Perché figlio dello storico sovrintendente del Rosini Opera Festival? Gianfranco Mariotti. Una traiettoria la



Musica Sopra Michele Mariotti, arrivato a Bologna a 27 anni e ora direttore a Roma. Sotto la pianista ventenne Eva Gevorgyan

Schubert & Sostakovic

Mariotti al Manzoni: dirigerà la Filarmonica del Comunale. Gevorgyan eseguirà il Concerto n. 2

sua maturata tra *L'italiana* in Algeri del 2007 e il *Don Giovanni* del 2018, «undici anni di musica, di crescita professionale e umana e di tante soddisfazioni artistiche che porterò sempre con me, con riconoscenza e orgoglio». A Bologna era arrivato dopo il diploma in composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio della sua città e il perfezionamento con Donato Renzetti all'Accademia Musicale Pescarese, portando a casa a 35 anni il «Premio Abbiati» come migliore bacchetta del 2016.

Mariotti, che da due anni è direttore musicale del Teatro dell'Opera di Roma, salirà di



nuovo alle 20.30 sul podio dell'Auditorium Manzoni. Alla guida però della Filarmonica del Teatro Comunale, che dell'Orchestra è emanazione diretta. Nel programma un piccolo gioiello come *Valse triste* che il finlandese Jean Sibelius scrisse per le musiche di scena del dramma simbolista *Kuolema* (*La morte*) del cognato Arvid Järnefelt, ma che divenne celebre come pezzo da concerto a sé stante dopo il successo della prima

esecuzione nel 1904. E poi l'ultima sinfonia di Franz Schubert detta «La grande».

«Chi non conosce la «Sinfonia in Do maggiore» conosce ben poco di Schubert; e questa lode può sembrare poco credibile se si pensa a tutto quello che Schubert ha già donato all'arte. Questa sinfonia ha agito su di noi come nessuna ancora, dopo quelle di Beethoven», così scriveva Robert Schumann nel 1840. Proprio a lui si deve



RUFOISM – GLI' ALTERABILI

GALLERIA B4, Via Vinazzetti 4/b, (zona universitaria), Bologna

Fino al venerdì 19 luglio, mar-ven, 17-20

Ingresso libero, oppure su appuntamento

La mostra rimarrà aperta fino all'inizio settembre solo su appuntamento

Si può contenere l'entropia? No, ma si può dipingere e disegnare, tentando, come nel caso di Rufoism.

E' alterabile tutto ciò che è soggetto a modifica; con tutta la dispersione, o il dissolvimento che la modifica comporta.

Andrea Lucatelli

Suddivisioni di ruoli metropolitani, olio e colori misti su tela, 186 x 135 cm, 2004-2024

galleria_b4